



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE **MARIA MONTESSORI**

Scuola dell'Infanzia "F. Aporti" e "C. Collodi" – Scuola Primaria "S. D. Savio" e "M. Montessori"
Scuola Secondaria di I gr. "F. M. Mirabella" e succ. "K. Wojtyla"

Viale Italia n. 9 – 91011 – Alcamo (Tp) – tel 092421906 – Fax 092426856
C.F. 80004560811 – Sito web: www.icmariamontessori.edu.it
Email: tpic81100q@istruzione.it – Pec: tpic81100q@pec.istruzione.it



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

triennio di riferimento 2025-2028

PREMESSA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la *Legge n. 92 del 20 agosto 2019* e le *Linee guida* contenute nel *Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020*, è stato aggiornato sulla base del *Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024*. Esso ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo - declinato in traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale - che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Già le *Indicazioni nazionali* del 2012 riservano una particolare attenzione a “*Cittadinanza e Costituzione*”, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, “possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività”.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. Tra le tematiche richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Tra le priorità individuate dalle nuove linee guida vi è la conoscenza della *Costituzione della Repubblica italiana*, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente, lo sviluppo di ogni individuo e la cultura del rispetto verso ogni essere umano, i valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.

La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

I TRE NUCLEI CONCETTUALI

L'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali principali (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale). Tali nuclei dell'insegnamento dell'educazione civica sono già implicati nelle discipline previste nei curricula dei percorsi scolastici e trovano naturale interconnessione. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

1. COSTITUZIONE

L'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Importante si rivela educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

Lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, del benessere collettivo e individuale, della protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni.

Considerando che è essenziale promuovere strategie di salute e benessere si terrà in considerazione anche il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

Trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete. Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale è un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il *Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp 2.2* – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze,

abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, approfondire il tema di privacy, tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche inclusive.

ORGANIZZAZIONE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. In ogni caso gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, si farà riferimento ai nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*).

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'educazione civica favorisce il riconoscimento dei valori e i comportamenti coerenti, attivando un percorso formativo che coinvolge la persona nella sua interezza e unitarietà, a partire dall'infanzia e proseguendo lungo tutto l'arco della vita.

Fin dalla scuola dell'infanzia la legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza". Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "*Il sé e l'altro*" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "*Il corpo e il movimento*" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "*Immagini, suoni, colori*" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "*I discorsi e le parole*" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "*La conoscenza del mondo*" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.
- Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).
- Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica).
- Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child-CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conosce l'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC).

IL SÉ E L'ALTRO

<i>Nucleo tematico</i>	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Conosce e rispetta le regole della convivenza civile delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e collaborare. • Saper aspettare il proprio turno. • Rispettare le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. • Rispettare le regole dei giochi. 	<p>Le regole della convivenza civile.</p> <p>Le regole dei giochi.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto basilare di regola 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione". • Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. 	<p>Alcuni principi della Costituzione.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria realtà territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. 	<p>Il ruolo del sindaco e del Presidente della Repubblica.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 	<ul style="list-style-type: none"> •Iniziare a cogliere l'importanza dei diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere l'importanza dei diritti 	Alcuni diritti della Convenzione ONU.
	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". 	<ul style="list-style-type: none"> •Iniziare a conoscere la segnaletica di base. 	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere e rispettare le prime regole dell'educazione stradale di base. 	La segnaletica stradale

I DISCORSI E LE PAROLE

<i>Nucleo tematico</i>	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire nuovi vocaboli. •Saper ascoltare e comprendere la narrazione di storie. •Esprimere le prime esperienze come cittadino. 	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire nuovi vocaboli. •Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. •Conoscere le norme più semplici della costituzione. •Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti. •Esprimere le proprie esperienze come cittadino. 	Principi essenziali di organizzazione del discorso Le regole della conversazione
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA	<ul style="list-style-type: none"> •Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato. 	<ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato. 	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.

DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO				
---------------------------------------	--	--	--	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI

<i>Nucleo tematico</i>	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> •Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni). •Confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere e colorare schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città. •Riconoscere e colorare schede che rappresentano le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio. 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano la propria città. •Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio. 	Il patrimonio artistico e culturale locale.
	<ul style="list-style-type: none"> •Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche. •Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente attraverso gli emoticon. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche. •Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente attraverso gli emoticon. 	Le regole per tutelare l'ambiente.

CITTADINANZA COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere l'Inno Nazionale e quello europeo. •Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e di quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Inno Nazionale e quello europeo. •Rielaborare graficamente i contenuti espressi. •Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. 	L'inno nazionale e quello europeo. La bandiera italiana e quella europea.
CITTADINANZA DIGITALE	Si avvia ad utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia ad utilizzare dispositivi digitali touchscreen (tablet) per attività programmate e giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici con la guida e le istruzioni dell'insegnante. 	Le principali funzioni dei dispositivi digitali

LA CONOSCENZA DEL MONDO

<i>Nucleo tematico</i>	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> •Osservare per imparare. •Apprezzare la natura circostante. •Ordinare e raggruppare. •Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone. 	<ul style="list-style-type: none"> •Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. 	L'ambiente e le regole per tutelarlo.

	Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	<ul style="list-style-type: none"> •Percepire la necessità di usare correttamente le risorse, evitando sprechi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. 	Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.
	Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata.	<ul style="list-style-type: none"> •Approcciare buone abitudini volte a riciclare correttamente i rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. 	La raccolta differenziata.
	Si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni).	<ul style="list-style-type: none"> •Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. •Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). •Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> •Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. •Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. •Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. 	La propria realtà locale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

<i>Nucleo tematico</i>	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	Conoscenze
------------------------	---	--------------------------------------	-----------------------------------	-------------------

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>Conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere il proprio corpo. •Percepire i concetti di “salute e benessere”. •Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una sana igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. •Conoscere i concetti base di “salute e benessere”. •Adottare comportamenti idonei all'igiene personale. 	<p>Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.</p>
	<p>Si approccia a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere e approcciare all'assaggio alcuni alimenti “salubri”. •Percepire l'importanza delle sostanze nutritive. 	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancia? A cosa sono utili?). •Promuovere il consumo di alimenti “salubri”. 	<p>Gli alimenti e corretti stili di vita.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> •Controllare e coordinare i movimenti del corpo. •Acquisire i concetti topologici. •Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. •Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> •Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. •Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola-strada. 	<p>Controllo del proprio corpo.</p>

SCUOLA PRIMARIA

Le linee guida di educazione civica, nella declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ

non meno di 33 ore per anno scolastico

VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE ED. CIVICA
E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

ABILITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.</p> <p>Condividere regole comunemente accettate.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.</p> <p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>Alcuni principi della Costituzione.</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto e solidarietà.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Valore di uguaglianza..</p> <p>Principali diritti e doveri del bambino.</p> <p>Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.</p>	<p>Conoscere l'esistenza di un "grande Libro di leggi" chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</p> <p>Aspettare il proprio turno prima di parlare; ascoltare prima di chiedere.</p> <p>Fare proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.</p> <p>Ascoltare l'opinione e le esigenze degli altri per accettare, rispettare e aiutare.</p> <p>Partecipare in modo costruttivo alle attività formali e non formali.</p> <p>Riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni e contesti, rispettando le regole.</p> <p>Accettare incarichi e semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.</p>

<p>Traguardo n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.</p> <p>Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.</p> <p>Conoscere il significato di Patria.</p> <p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.</p> <p>Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale.</p> <p>Inno, stemmi e bandiera. Principali articoli della Costituzione.</p> <p>I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.</p> <p>Progetto: "Scuola Amica Unicef: Io, gli altri, l'ambiente".</p>	<p>Riconoscere le principali istituzioni.</p> <p>Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, presidente della repubblica).</p> <p>Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordare gli elementi essenziali.</p> <p>Conoscere alcuni principi fondamentali della convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>
<p>Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di</p>	<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale</p>	<p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Valore di uguaglianza.</p>	<p>Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.</p> <p>Riconoscere le differenze come valore di confronto e di crescita.</p>

<p>comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>definizione o revisione.</p> <p>Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Regole per la salvaguardia della salute e della sicurezza.</p> <p>Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.</p>	<p>Adottare comportamenti idonei tali da salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.</p> <p>Assumere comportamenti corretti in qualità di pedone.</p>
<p>Traguardo n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Procedure di una corretta igiene personale.</p> <p>Concetto di prevenzione.</p> <p>Comportamenti alimentari corretti.</p>	<p>Rispettare le norme igieniche.</p> <p>Salvaguardare la sicurezza e il benessere proprio e altrui.</p> <p>Mettere in atto procedure adeguate per l'igiene personale, in ottica di prevenzione.</p> <p>Assumere atteggiamenti alimentari sani e porre attenzione all'alimentazione.</p>

**NUCLEO CONCETTUALE:
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
---	-----------------------------------	-------------------	----------------

<p>Traguardo n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p> <p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p> <p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la</p>	<p>Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni.</p> <p>Concetti di incuria e degrado e loro conseguenze a partire dall'ambiente scolastico.</p> <p>Concetto di prevenzione.</p> <p>L'importanza del lavoro e della dignità della persona.</p> <p>Le risorse alimentari e idriche e la loro distribuzione nelle varie parti del pianeta.</p> <p>La fame nel mondo.</p> <p>La lotta allo spreco alimentare, idrico e materiale.</p> <p>L'agenda 2030 e i suoi obiettivi.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti finalizzati alla cura degli ambienti comuni, anche nell'ottica della prevenzione.</p> <p>Riciclare correttamente i vari materiali.</p> <p>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p> <p>Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Comprendere l'importanza del lavoro e della dignità della persona.</p> <p>Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame del mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.</p>
---	---	--	---

	salubrità dei luoghi pubblici.		
<p>Traguardo n. 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Regole per la tutela dell'ambiente.</p> <p>I cambiamenti climatici e l'azione dell'uomo.</p> <p>La salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Conoscere le cause dei cambiamenti climatici e le conseguenze.</p> <p>Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p>
<p>Traguardo n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p> <p>Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Il patrimonio artistico e culturale locale.</p> <p>Uso corretto delle risorse naturali.</p>	<p>Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p> <p>Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.</p> <p>Fare un uso responsabile delle risorse (l'acqua, l'energia e il cibo).</p>
<p>Traguardo n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.</p> <p>Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti</p>	<p>Piani di spesa e di risparmio.</p> <p>Importanza e funzione del denaro.</p>	<p>Dare il giusto valore alle cose materiali e avere cura e rispetto di esse.</p> <p>Svolgere attività facendo uso del denaro.</p> <p>Attivare riflessioni di uso e risparmio del denaro.</p>

	economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.		
Traguardo n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	La legalità e il rispetto altrui.	Rispettare e applicare le regole della propria classe o comunità. Rispettare gli altri e convivere armoniosamente. Conoscere il significato di "legalità".

**NUCLEO CONCETTUALE:
CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Traguardo n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione. Software e piattaforme didattiche. Giochi didattici su tablet, PC o digital board. Principali programmi di video scrittura.	Riconoscere i principali dispositivi di comunicazione ed informazione. Utilizzare le funzioni di base degli strumenti tecnologici, per attingere informazioni e per scopi didattici.

<p>Traguardo n. 11 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>	<p>Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali, rispettando le regole del contesto.</p>	<p>Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</p> <p>Intervenire in maniera pertinente nelle interazioni virtuali.</p>
<p>Traguardo n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</p> <p>Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p> <p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Utilizzo sicuro di strumenti tecnologici.</p> <p>Identità digitale.</p>	<p>Assumere comportamenti corretti nell'utilizzo di semplici strumenti tecnologici.</p> <p>Moderare l'uso di dispositivi.</p> <p>Usare gli strumenti digitali con prudenza e con la supervisione di un adulto.</p> <p>Proteggere la propria identità digitale.</p>

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA PRIMARIA

CLASSI QUARTE E QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.</p> <p>Condividere regole comunemente accettate.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.</p> <p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà</p>	<p>Regole e leggi.</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto e solidarietà.</p> <p>Gruppi sociali, religiosi e culturali.</p> <p>Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operante sul territorio.</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Valore di uguaglianza e di solidarietà.</p> <p>Principali articoli e i diritti fondamentali della Costituzione Italiana.</p> <p>Principali ricorrenze civili (27 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, ...).</p> <p>Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.</p>	<p>Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.</p> <p>Formulare proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.</p> <p>Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>Riconoscere le conseguenze dei propri comportamenti.</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi delle diversità altrui.</p> <p>Riconoscere consapevolmente i principi di uguaglianza, di solidarietà e democrazia.</p> <p>Assumere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni e contesti.</p> <p>Conoscere la storia e i principi</p>

	per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.		<p>fondamentali della Costituzione.</p> <p>Conoscere il significato dei principali articoli della Costituzione Italiana.</p> <p>Conoscere il significato delle principali ricorrenze civili.</p>
<p>Traguardo n. 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.</p> <p>Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.</p> <p>Conoscere il significato di Patria.</p> <p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.</p> <p>Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza</p>	<p>Principali forme e funzionamento dello Stato e del Governo.</p> <p>L'Unione Europea: storia, organismi, finalità.</p> <p>I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera)</p> <p>Ruoli nei diversi contesti.</p> <p>Principali istituzioni.</p> <p>Progetto: "Scuola Amica Unicef: Io, gli altri, l'ambiente".</p> <p>Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e i principi fondamentali della convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>	<p>Distinguere le principali Istituzioni e le figure di riferimento.</p> <p>Conoscere l'organizzazione politico organizzativa dello Stato italiano.</p> <p>Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere alcuni principi fondamentali della convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>

	concreta.		
<p>Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e ciclista.</p>	<p>Rispettare le regole condivise.</p> <p>Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo, cortesia e rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo.</p> <p>Distinguere e rispettare i segnali stradali e assumere comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista.</p>
<p>Traguardo n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.</p> <p>Gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.</p> <p>Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale, all'alimentazione e all'attività motoria.</p> <p>Conoscere i danni e la pericolosità delle droghe.</p>

**NUCLEO CONCETTUALE:
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p> <p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<p>L'importanza del lavoro e della dignità della persona.</p> <p>Le risorse alimentari e idriche e la loro distribuzione nelle varie parti del pianeta.</p> <p>La fame nel mondo.</p> <p>La lotta allo spreco alimentare, idrico e materiale.</p> <p>L'agenda 2030 e i suoi obiettivi.</p> <p>Le risorse energetiche.</p> <p>I pericoli dell'ambiente.</p> <p>Concetto di impatto ambientale.</p> <p>Organizzazioni /associazioni per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Principali iniziative per la tutela del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Concetti di incuria e degrado e loro conseguenze nell'ambiente.</p>	<p>Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Comprendere l'importanza del lavoro e della dignità della persona.</p> <p>Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame del mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.</p> <p>Comprendere la necessità di assumere comportamenti corretti nel proprio ecosistema.</p> <p>Comprendere le conseguenze dei propri comportamenti sull'ecosistema.</p> <p>Riciclare correttamente i vari materiali.</p> <p>Conoscere le principali associazioni e iniziative per la tutela dell'ambiente.</p>

	Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.		
Traguardo n 6 Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Le cause dei vari tipi di inquinamento. L'effetto del cambiamento climatico. Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche. La raccolta differenziata. Le regole per la cura delle risorse ambientali. Concetto di prevenzione.	Sapere cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali. Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. Riciclare in modo corretto i rifiuti. Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
Traguardo n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni. I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici). Uso corretto delle risorse.	Mettere in atto comportamenti finalizzati alla cura degli ambienti comuni, anche nell'ottica della prevenzione. Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. Fare un uso responsabile delle risorse (l'acqua, l'energia e il cibo).
Traguardo n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.	Piani di spesa e di risparmio. Importanza e funzione del denaro.	Dare il giusto valore alle cose materiali e avere cura e rispetto di esse. Svolgere attività facendo uso del

e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	<p>Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p>		<p>denaro.</p> <p>Attivare riflessioni di uso e risparmio del denaro.</p>
<p>Traguardo n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>	<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.</p> <p>Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...).</p>	<p>Conoscere il significato e i principi di "legalità".</p>

**NUCLEO CONCETTUALE:
CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per elaborare</p>	<p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione.</p> <p>Le principali funzioni dei dispositivi</p>	<p>Riconoscere e denominare correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione.</p> <p>Utilizzare le TIC per elaborare, dati,</p>

	<p>semplici prodotti digitali.</p> <p>Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.</p>	<p>digitali.</p> <p>Software didattici.</p> <p>Contenuti digitali di complessità diversa utilizzando i programmi noti.</p>	<p>testi, immagini.</p> <p>Accedere alla rete attivando correttamente il motore di ricerca per ricavare informazioni da usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato.</p>
<p>Traguardo n. 11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>	<p>Strumenti, funzioni di base della piattaforma GSuite/classroom e programmi per le attività didattiche.</p> <p>Utilizzo di strumenti multimediali.</p> <p>Principi della netiquette.</p>	<p>Usare i principali canali di comunicazione digitale (App della G-Suite, chat di Meet, blog, mail...).</p> <p>Utilizzare PC/tablet in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite.</p> <p>Confezionare e inviare autonomamente messaggi di posta elettronica (con account istituzionale) rispettando le principali regole della netiquette.</p>

<p>Traguardo n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</p> <p>Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p> <p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Rischi nell'utilizzo della rete.</p> <p>Cittadinanza digitale.</p> <p>Le potenzialità del web e i rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.</p> <p>Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.</p> <p>Il concetto di privacy.</p> <p>Il cyberbullismo.</p> <p>L'identità digitale.</p>	<p>Ricerca in modo corretto informazioni sul web.</p> <p>Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola e sicuri per la navigazione nella rete.</p> <p>Essere consapevole dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per un utilizzo responsabile dei mezzi di comunicazione digitale.</p> <p>Conoscere i rischi e i pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p> <p>Proteggere la propria identità digitale.</p>
---	---	--	---

SCUOLA SECONDARIA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ

50 ORE / ANNO

VOTO IN DECIMI

IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA
E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

QUADRO ORARIO QUADRIMESTRALE TRASVERSALE DELLE DISCIPLINE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda lingua comunitaria	Tecnologia	Ed. Musicale	Arte e Immagine	Ed. Motoria	IRC*	totale
3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	25

* Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, ma effettuano l'ora di attività alternative, anche l'Ed. Civica sarà svolta dal docente di alternativa all'IRC.

CLASSI PRIME

NUCLEO CONCETTUALE N. 1 COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione della Repubblica Italiana, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p> <p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3</p>	<p>La Costituzione italiana: struttura e principi fondamentali (in particolare articoli 1 e 3).</p> <p>Le altre carte internazionali (in particolare Dichiarazione universale dei diritti umani, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU).</p> <p>I concetti di base di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.</p> <p>Il significato di comunità (locale, nazionale, europea) e l'importanza del rispetto reciproco nelle interazioni quotidiane.</p> <p>Il Fair Play.</p> <p>Il Manifesto della comunicazione non ostile.</p> <p>La diversità come ricchezza;</p>	<p>Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti.</p> <p>Identificare i diritti fondamentali presenti nelle carte internazionali dei diritti, spiegando il significato di questi diritti e perché sono importanti per la tutela e il benessere di tutti, in particolare dei bambini e degli adolescenti.</p> <p>Sviluppare la capacità di riconoscere e mettere in atto comportamenti che promuovano l'eguaglianza, la solidarietà e la responsabilità nella vita quotidiana (ad esempio, collaborare con i compagni, aiutare chi è in difficoltà, rispettare le opinioni altrui).</p> <p>Partecipare in modo attivo e costruttivo alla creazione o modifica delle regole della classe e della scuola, esprimendo le proprie opinioni e</p>

	<p>della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>	<p>l'inclusione come valore.</p> <p>Diritti e rispetto per ogni persona, indipendentemente dalle proprie caratteristiche (origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, ecc.).</p> <p>Le diverse forme di discriminazione e i loro impatti sulla vita delle persone.</p> <p>I beni comuni come risorse che appartengono a tutti e che devono essere tutelate e utilizzate in modo responsabile.</p> <p>Cosa significa empatia e come questa capacità sia fondamentale per stabilire relazioni positive e significative con gli altri.</p> <p>Le emozioni, i bisogni e le prospettive altrui.</p> <p>I diversi tipi di disabilità (fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali) e le difficoltà che le persone con disabilità possono incontrare nella vita quotidiana.</p>	<p>ascoltando quelle degli altri, sviluppando un senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle parole: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo</p> <p>Prendersi del tempo per pensare prima di parlare. Mettere in atto atteggiamenti di apertura e inclusione. Adoperarsi per contrastare ogni forma di violenza.</p> <p>Avere cura degli ambienti e dei materiali scolastici.</p> <p>Riconoscere che il confronto tra le diversità individuali, è fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli.</p> <p>Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di</p>
--	--	--	---

		<p>Le strategie che possono essere adottate per favorire l'inclusione di tutti.</p> <p>Il linguaggio inclusivo, il rispetto delle differenze, la collaborazione.</p>	<p>relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse.</p> <p>Riconoscere, gestire e manifestare in modo empatico le emozioni e gli stati d'animo propri; riconoscere e interagire in modo rispettoso con quelli altrui.</p> <p>Agire utilizzando un linguaggio sempre inclusivo, sostenendo e supportando persone in difficoltà all'interno del gruppo classe o nella comunità.</p>
<p>Traguardo n. 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.</p> <p>Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p> <p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.</p>	<p>Conoscere la differenza fra il concetto di Stato e Nazione, fra popolo e popolazione.</p> <p>Conoscere il concetto di forme di Stato e di governo attuali e passate.</p> <p>Le figure emblematiche contemporanee che sono rappresentative di tali paesi.</p> <p>Gli inni nazionali dei paesi europei e l'Inno alla gioia</p> <p>Cenni sull'Unione europea, in riferimento alla Giornata Europea delle Lingue</p>	<p>Comprendere la Costituzione italiana: principi fondamentali.</p> <p>Saper distinguere i concetti di forme di Stato e di governo.</p> <p>Riconoscere la differenza tra Monarchia e Repubblica.</p> <p>Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli</p>

	<p>Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.</p> <p>Approfondire la storia della comunità locale.</p> <p>Approfondire la storia della comunità nazionale.</p> <p>Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.</p> <p>Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei</p>	<p>Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 1 maggio, 23 maggio, 2 giugno...).</p> <p>Gli Enti locali: il Comune, la Provincia, le Regioni.</p> <p>Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle ragazze</p> <p>L'ONU.</p> <p>Dichiarazioni sui diritti umani e sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>La Comunità Europea, i paesi che ne fanno parte, i simboli, l'inno, le finalità.</p> <p>I principi fondamentali della Carta dei diritti dell'UE.</p>	<p>Individuare le similitudini e le differenze di base che intercorrono tra la forma di Governo Italiano e le forme di Governo inglese e spagnolo.</p> <p>Comprendere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.</p> <p>Iniziare a comprendere cosa sono le istituzioni locali, in particolare il ruolo del consiglio comunale, e come funzionano.</p> <p>Acquisire una consapevolezza di base dei ruoli e delle responsabilità dei rappresentanti eletti nel CCRR.</p> <p>Comprendere e interpretare i principi della Dichiarazione dei diritti umani e della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>Realizzare elaborati creativi per promuovere i diritti e partecipare in modo attivo alle manifestazioni in difesa dei diritti.</p> <p>Individuare l'applicazione o la violazione dei diritti delle carte</p>
--	--	--	--

	diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.		<p>nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p> <p>Interpretare i principi fondamentali della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e collegarli a situazioni concrete.</p> <p>Esprimere un'opinione motivata sui vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea.</p>
<p>Traguardo n. 3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p>	<p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana (il regolamento d'istituto, le regole della buona convivenza civile, le regole per agire in sicurezza a scuola)</p> <p>Le norme igieniche necessarie per proteggere la salute propria e altrui</p> <p>Le norme per stare a scuola in sicurezza</p> <p>I principali segnali stradali (divieti, obblighi, indicazioni, pericolo).</p> <p>Le regole fondamentali della circolazione stradale, come il rispetto dei semafori, dei limiti di velocità</p> <p>I diritti e i doveri di pedoni, ciclisti, automobilisti e motociclisti.</p> <p>L'importanza di adottare</p>	<p>Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso delle regole, amichevole e collaborativo.</p> <p>Rispettare le norme igieniche necessarie. per proteggere la salute propria e altrui.</p> <p>Rispettare le norme per stare a scuola in sicurezza</p> <p>Essere in grado di osservare attentamente l'ambiente circostante prima di attraversare la strada o di muoversi in bicicletta.</p> <p>Prendere decisioni consapevoli e responsabili in situazioni di traffico, valutando i rischi e scegliendo il comportamento più sicuro.</p>

	<p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>comportamenti sicuri sulla strada, sia come pedone che come passeggero.</p> <p>I pericoli legati alla distrazione, all'uso del cellulare mentre si è alla guida o si attraversa la strada, e all'eccesso di velocità.</p> <p>I mezzi di trasporto pubblici e le loro caratteristiche, nonché i vantaggi dell'utilizzo di biciclette o di mezzi di trasporto sostenibili.</p>	<p>Esprimere le proprie opinioni e confrontarsi con gli altri sui temi della sicurezza stradale.</p> <p>Mettere in pratica le conoscenze acquisite nella vita quotidiana, adottando comportamenti corretti e sicuri sulla strada.</p>
<p>Traguardo n. 4</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>	<p>Alimenti e principi nutritivi. Agenda 2030, Obiettivo 2, 3.</p> <p>Differenza tra piante autoctone e alloctone.</p>	<p>Saper distinguere tra alimenti provenienti dalla nostra agricoltura e alimenti di importazione ed effettuare scelte consapevoli.</p> <p>Saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici. Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale.</p> <p>Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista della conservazione degli alimenti per la tutela della salute. Saper individuare, attraverso la lettura dell'etichetta, gli ingredienti artificiali e i prodotti provenienti da agricoltura biologica.</p>

CLASSI PRIME
NUCLEO CONCETTUALE N. 2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 5</p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e</p>	<p>Costituzione, articoli 1, 4, 35, 36, 38, 40</p> <p>L'ambiente sociale e naturale.</p> <p>L'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Agenda 2030, Obiettivi 12, 13, 15.</p> <p>Le varie forme di inquinamento.</p> <p>Il riciclo dei materiali studiati.</p> <p>Modelli sostenibili di produzione e consumo.</p> <p>Agenda 2030, Obiettivo 3. Costituzione, art. 32 Principali leggi e regolamenti nazionali che proteggono i beni culturali, ambientali e gli animali (come il Codice dei beni culturali e del paesaggio, le leggi per la tutela del patrimonio artistico, le normative che proteggono gli animali dal maltrattamento).</p> <p>Concetti di sostenibilità,</p>	<p>Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale.</p> <p>Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere l'importanza dei rifiuti come risorsa e le loro diverse destinazioni. Saper effettuare correttamente la raccolta differenziata.</p> <p>Comprendere le caratteristiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.</p> <p>Acquisire una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente. Comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in eguale misura.</p> <p>Sviluppare la capacità di identificare situazioni in cui i beni culturali, ambientali o gli animali sono a rischio di maltrattamento o degrado, e promuovere comportamenti adeguati per la loro protezione.</p>

	<p>mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p> <p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere</p> <p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>	<p>inquinamento, risorse naturali e responsabilità sociale.</p>	<p>Saper proporre azioni semplici ma efficaci per ridurre il proprio impatto ambientale.</p>
<p>Traguardo n. 6</p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>I principali tipi di pericoli ambientali (es. alluvioni, incendi, inquinamento, disastri naturali), le cause e le conseguenze.</p> <p>Le misure di sicurezza da adottare in caso di pericolo ambientale, sia a livello individuale (es. allarme SMS, kit di emergenza) sia collettivo (es. piani di evacuazione, collaborazione con la Protezione Civile).</p>	<p>Essere in grado di valutare la gravità di una situazione di pericolo ambientale e di prendere decisioni appropriate per proteggere sé stessi e gli altri.</p> <p>Essere in grado di collaborare con i compagni, i familiari e le autorità competenti in caso di emergenza.</p>

<p>Traguardo n. 7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p> <p>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari del proprio territorio.</p> <p>Le risorse rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>L'importanza di un uso responsabile delle risorse.</p>	<p>Essere in grado di osservare con attenzione il loro ambiente e di notare i dettagli che lo rendono unico.</p> <p>Comprendere che il patrimonio culturale non è solo nei musei, ma è presente anche nel proprio quartiere, nella propria città, nelle tradizioni familiari (un edificio storico, una festa tradizionale, un piatto tipico, una leggenda locale).</p> <p>Distinguere tra risorse rinnovabili e non rinnovabili, fornendo esempi concreti di entrambe le categorie e spiegando le caratteristiche che le differenziano.</p> <p>Attuare comportamenti personali mirati ad un uso sostenibile delle risorse e proporre comportamenti concreti per ridurre lo spreco delle stesse.</p>
<p>Traguardo n. 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie</p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p>	<p>I concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Il ciclo del denaro: come si guadagna, come si spende, come si risparmia e come si investe. L'importanza del risparmio come strumento per raggiungere obiettivi futuri.</p> <p>La proprietà privata come diritto fondamentale riconosciuto dalla legge.</p>	<p>Essere in grado di elaborare semplici piani di spesa, tenendo conto delle proprie entrate e uscite.</p> <p>Saper stilare un budget e rispettarlo.</p> <p>Essere in grado di rispettare i beni degli altri e di comprendere le conseguenze delle azioni che violano il diritto di proprietà.</p>
<p>Traguardo n. 9</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la</p>	<p>I comportamenti che contrastano con il principio di legalità a partire dalla realtà più vicina.</p>	<p>Essere consapevoli che alcuni atteggiamenti non sono coerenti con il principio di legalità.</p> <p>Agire attuando comportamenti coerenti con la legalità.</p>

	<p>libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>	<p>Gli ambienti e i materiali scolastici come beni comuni.</p>	<p>Il 23 maggio, Giornata della legalità.</p> <p>Agire attuando comportamenti rispettosi dei beni pubblici.</p>
--	---	--	---

CLASSI PRIME
NUCLEO CONCETTUALE N. 3
CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><i>Traguardo n. 10</i></p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p>	<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p>	<p>Le caratteristiche che rendono una fonte digitale affidabile, come l'identificazione dell'autore (esperto nel settore), la presenza di riferimenti o fonti verificabili, l'aggiornamento delle informazioni e l'indipendenza rispetto a eventuali interessi commerciali o di parte.</p> <p>I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.</p>	<p>Cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.</p> <p>Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.</p>

<p>Traguardo n. 11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.</p> <p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.</p>	<p>Procedure di base per l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Google Suite, del sito della scuola.</p> <p>La netiquette.</p> <p>Il concetto di copyright nelle sue principali esplicitazioni.</p>	<p>Riconoscere e distinguere i principali devices di comunicazione e, in particolare, saper effettuare l'accesso alla piattaforma G-Suite.</p> <p>Informarsi e partecipare alla comunicazione attiva, attraverso l'utilizzo di servizi digitali offerti dalla scuola.</p> <p>La Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.</p>
<p>Traguardo n. 12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</p>	<p>Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p> <p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p> <p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>	<p>Concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.</p> <p>La traccia digitale, ovvero un'impronta composta dai dati che lasciamo navigando in rete, utilizzando i social media o interagendo con app e servizi.</p> <p>Il Manifesto della comunicazione non ostile.</p> <p>I diversi rischi associati all'uso delle tecnologie digitali, come la dipendenza da internet e dai videogiochi, il cyberbullismo, la diffusione di contenuti violenti o offensivi, e la manipolazione delle informazioni (fake news).</p>	<p>Sapere come modificare le impostazioni dei diversi social per limitare la visibilità dei propri dati e proteggere la propria privacy.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle parole e imparare un linguaggio nuovo: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo. Prendersi del tempo per pensare prima di parlare e postare.</p> <p>Imparare a gestire in modo equilibrato il tempo dedicato alle attività online.</p> <p>Saper stabilire dei limiti all'uso dei dispositivi digitali e trovare alternative salutari per passare il tempo libero.</p>

		Le conseguenze dei comportamenti impropri nel mondo digitale, sia a livello individuale che sociale.	
--	--	--	--

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA

CLASSI SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE N. 1 COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p> <p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la</p>	<p>La Carta Costituzionale: artt.3, 9, 16, 17, 8, 26, 13.</p> <p>Le altre carte internazionali (in particolare Dichiarazione universale dei diritti umani, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU).</p> <p>I concetti di base di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.</p>	<p>Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Identificare e descrivere i diritti fondamentali elencati nelle dichiarazioni internazionali dei diritti. Collegare questi diritti alla loro vita quotidiana, spiegando come influenzano il benessere e la protezione dei bambini e degli adolescenti nel mondo.</p> <p>Sviluppare la capacità di riconoscere e mettere in atto comportamenti che promuovano l'eguaglianza, la solidarietà e la responsabilità nella vita quotidiana (ad esempio, collaborare con i compagni, aiutare chi è in difficoltà, rispettare le opinioni altrui).</p> <p>Partecipare in modo attivo e costruttivo alla</p>

<p>consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola,</p>	<p>Il significato di comunità (locale, nazionale, europea) e l'importanza del rispetto reciproco nelle interazioni quotidiane.</p> <p>Il Fair Play.</p> <p>Il Manifesto della comunicazione non ostile.</p> <p>Agenda 2030, Obiettivo 16. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>Gli ambienti e i materiali scolastici come bene comune.</p> <p>L'empatia, capacità fondamentale per stabilire relazioni positive e significative con gli altri.</p> <p>Le emozioni, le prospettive, i bisogni altrui.</p>	<p>creazione o modifica delle regole della classe e della scuola, esprimendo le proprie opinioni e ascoltando quelle degli altri, sviluppando un senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle parole: prevenire il linguaggio d'odio.</p> <p>Utilizzare un linguaggio inclusivo. Prendersi del tempo per pensare prima di parlare.</p> <p>Avere cura degli ambienti e dei materiali scolastici e vigilare affinché tutti, nella comunità scolastica, lo facciano.</p> <p>Riconoscere e contribuire a diffondere l'idea che il confronto tra le diversità individuali, è fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni articolate e fondate sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;</p> <p>Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli Dimostrare capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse.</p>
---	--	--

	<p>sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>	<p>I diversi tipi di disabilità (fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali) e le difficoltà che le persone con disabilità possono incontrare nella vita quotidiana</p> <p>Le strategie che possono essere adottate per favorire l'inclusione di tutti, come l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, il rispetto delle differenze e la collaborazione.</p>	<p>Agire sostenendo e supportando persone in difficoltà all'interno del gruppo classe o nella comunità.</p>
<p>Traguardo n. 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.</p> <p>Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p> <p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.</p> <p>Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.</p>	<p>Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.</p> <p>I servizi pubblici presenti nel territorio e da chi sono erogati.</p> <p>Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.</p> <p>L'Articolo 12 della Costituzione (bandiera).</p> <p>Il significato simbolico dei colori della bandiera.</p> <p>Lo stemma comunale.</p> <p>Il testo dell'inno nazionale.</p>	<p>Saper riferire informazioni corrette, coerenti e approfondite sugli Organi di governo locali e sui servizi presenti sul territorio.</p> <p>Fruire in modo sempre più ampio dei servizi pubblici del territorio per implementare il proprio apprendimento e migliorare la propria qualità della vita.</p> <p>Esprimere idee, partecipare alle discussioni e collaborare con i compagni per identificare problemi che riguardano la scuola o la comunità.</p> <p>Sviluppare la capacità di discutere in modo costruttivo, rispettando le opinioni altrui e lavorando per il bene comune.</p> <p>Riconoscere e descrivere i simboli nazionali e sovranazionali.</p> <p>Cantare l'inno nazionale</p> <p>Individuare sulla mappa le sedi delle principali istituzioni europee.</p>

	<p>Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").</p> <p>Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>	<p>Conoscere l'Articolo 52 (difesa della Patria).</p> <p>La Comunità Europea, il suo processo di formazione, le principali istituzioni europee, la carta dei diritti fondamentali dell'UE.</p> <p>Le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p>	<p>Descrivere in modo chiaro e conciso le funzioni delle principali istituzioni europee (Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Corte di Giustizia).</p> <p>Interpretare i principi fondamentali della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e collegarli a situazioni concrete.</p> <p>Esprimere un'opinione sui vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea.</p>
<p>Traguardo n. 3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi</p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza,</p>	<p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana (il regolamento d'istituto, le regole della buona convivenza civile, le regole per agire in sicurezza a scuola). Le norme igieniche necessarie per proteggere la salute propria e altrui.</p>	<p>Agire rispettando scrupolosamente le regole vigenti nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Agire adottando comportamenti idonei a salvaguardare la sicurezza e la salute propria e altrui.</p>

<p>correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p> <p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>Le norme per stare a scuola in sicurezza.</p> <p>I principali segnali stradali (divieti, obblighi, indicazioni, pericolo).</p> <p>Le regole fondamentali della circolazione stradale, come il rispetto dei semafori, dei limiti di velocità, delle precedenza e delle corsie.</p> <p>I diritti e i doveri di pedoni, ciclisti, automobilisti e motociclisti.</p> <p>L'importanza di adottare comportamenti sicuri sulla strada, sia come pedone che come passeggero.</p> <p>I pericoli legati alla distrazione, all'uso del cellulare mentre si è alla guida o si attraversa la strada, e all'eccesso di velocità.</p> <p>I mezzi di trasporto pubblici e le loro caratteristiche; i vantaggi dell'utilizzo di biciclette o di mezzi di trasporto sostenibili.</p>	<p>Essere in grado di osservare attentamente l'ambiente circostante prima di attraversare la strada o di muoversi in bicicletta.</p> <p>Prendere decisioni consapevoli e responsabili in situazioni di traffico, valutando i rischi e scegliendo il comportamento più sicuro.</p> <p>Esprimere le proprie opinioni e confrontarsi con gli altri sui temi della sicurezza stradale.</p> <p>Mettere in pratica le conoscenze acquisite nella vita quotidiana, adottando comportamenti corretti e sicuri sulla strada.</p> <p>Lavorare in gruppo per realizzare progetti e attività legate alla sicurezza stradale.</p>
--	---	---	--

<p>Traguardo n. 4</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>	<p>Agenda 2030, obiettivo 3 con particolare riferimento alla lotta contro le dipendenze: tecnologie e ludopatie.</p> <p>Il fenomeno della dipendenza, delle sue cause e delle sue conseguenze, sia a livello individuale che sociale.</p> <p>La sicurezza alimentare.</p> <p>L'agricoltura sostenibile.</p>	<p>Essere in grado di valutare in modo critico le informazioni relative al fumo, all'alcol, alle droghe, provenienti da diverse fonti (media, internet, testimonianze), e di distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>Essere in grado di esprimere in modo chiaro e argomentato le proprie opinioni sui rischi del fumo e del consumo di alcol e droghe, sia in modo individuale che in gruppo.</p> <p>Saper riconoscere gli alimenti e il loro valore nutrizionale, dando maggiore importanza agli alimenti biologici.</p> <p>Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale</p> <p>Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista della conservazione degli alimenti per la tutela della salute. Saper individuare, attraverso la lettura dell'etichetta, gli ingredienti artificiali e i prodotti provenienti da agricoltura biologica</p> <p>Comprendere il significato del diritto alla salute e di come esso debba essere garantito a tutti i cittadini in eguale misura.</p>
---	--	---	--

CLASSI SECONDE
NUCLEO CONCETTUALE N. 2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 5</p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme</p>	<p>Costituzione, artt. 1, 4, 35, 36.</p> <p>Agenda 2030: obiettivo 4.</p> <p>I settori economici.</p> <p>Agenda 2030, obiettivi 12, 13,14,15.</p> <p>I principi della raccolta differenziata.</p>	<p>Comprendere il dettato costituzionale e saperlo calare nel proprio vissuto.</p> <p>Diventare sempre più consapevoli che un'istruzione libera, equa e di qualità accresce le competenze per l'accesso al lavoro .</p> <p>Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.</p> <p>Dar prova di una coscienza ecologica mirata a operare nell'ambiente.</p> <p>Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Assumere comportamenti di rispetto e tutela del patrimonio culturale.</p>

	<p>di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p> <p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere</p> <p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>	<p>Agenda 2030, obiettivo 11.</p> <p>Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p> <p>Le barriere architettoniche. Città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p> <p>Principali leggi e regolamenti nazionali che proteggono i beni culturali, ambientali e gli animali (come il Codice dei beni culturali e del paesaggio, le leggi per la tutela del patrimonio artistico, le normative che proteggono gli animali dal maltrattamento).</p> <p>L'impatto economico e ambientale del proprio stile di vita.</p>	<p>Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione trasformativa dell'ambiente.</p> <p>Maturare una cultura artistica. Saper riportare a livello locale le esperienze di tutela e valorizzazione adottate sul territorio nazionale.</p> <p>Sviluppare la capacità di identificare situazioni in cui i beni culturali, ambientali o gli animali sono a rischio di maltrattamento o degrado, e promuovere in modo attivo comportamenti adeguati per a loro protezione.</p> <p>Sviluppare la capacità di riflettere criticamente sui propri comportamenti e stili di vita e su quelli della propria comunità, valutandone l'impatto sociale, economico ed ambientale. Saper analizzare come ridurre sprechi, consumi e inquinamento o adottare pratiche più sostenibili (come il riciclo o l'uso di mezzi di trasporto ecologici).</p>
--	---	--	--

<p>Traguardo n. 6</p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Le cause e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Agenda 2030, obiettivo 13. Principali tipi di pericoli ambientali (es. alluvioni, incendi, inquinamento, disastri naturali); loro cause e conseguenze.</p> <p>Le misure di sicurezza da adottare in caso di pericolo ambientale, sia a livello individuale (es. allarme SMS, kit di emergenza) sia collettivo (es. piani di evacuazione, collaborazione con la Protezione Civile).</p> <p>I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano sul clima.</p>	<p>Saper illustrare le cause e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Essere in grado di valutare la gravità di una situazione di pericolo ambientale e di prendere decisioni appropriate per proteggere sé stessi e gli altri.</p> <p>Essere in grado di collaborare con i compagni, i familiari e le autorità competenti in caso di emergenza.</p>
<p>Traguardo n. 7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p> <p>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Il patrimonio culturale: monumenti e opere d'arte, tradizioni, usi e costumi, linguaggi, prodotti tipici e paesaggi.</p> <p>Patrimonio materiale (edifici, oggetti) e immateriale (conoscenze, tradizioni).</p> <p>Il Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari del proprio territorio.</p> <p>La stretta interconnessione tra l'ambiente, la società e l'economia.</p> <p>Le risorse rinnovabili e non</p>	<p>Attuare spontaneamente comportamenti a tutela delle risorse.</p> <p>Essere in grado di ricercare informazioni sul patrimonio culturale del proprio territorio, utilizzando diverse fonti (libri, internet, interviste a esperti).</p> <p>Essere in grado di analizzare i dati raccolti e di individuare gli elementi più significativi.</p> <p>Essere in grado di ideare e progettare piccole iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, tenendo conto delle risorse disponibili e delle specificità del territorio.</p> <p>Essere in grado di analizzare le informazioni provenienti da diverse fonti (notizie, documentari, ricerche scientifiche) e di valutarne la credibilità.</p>

		<p>rinnovabili</p> <p>L'impatto delle azioni umane (come la produzione di rifiuti, il consumo energetico e l'agricoltura intensiva) sull'ambiente e, di conseguenza, sulla nostra qualità di vita e sull'economia.</p> <p>L'importanza di un uso responsabile delle risorse.</p> <p>Agenda 2030, Obiettivo 11.</p>	<p>Classificare risorse come acqua, vento, petrolio, e gas naturale, riconoscendo la differenza tra risorse rinnovabili e non rinnovabili, e spiegando perché alcune risorse possono essere rigenerate e altre no.</p> <p>Valutare le conseguenze di un uso eccessivo o irresponsabile delle risorse e proporre soluzioni per ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>Comprendere l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 e spiegare come la gestione sostenibile delle risorse contribuisca a creare città e comunità più ecologiche e resilienti.</p>
<p>Traguardo n. 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p>	<p>I concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Il ciclo del denaro: come si guadagna, come si spende, come si risparmia e come si investe.</p> <p>I diversi strumenti finanziari (contanti, carte di credito, conti correnti) e le loro funzioni.</p> <p>L'importanza del risparmio come strumento per raggiungere obiettivi futuri.</p>	<p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.</p> <p>Essere in grado di elaborare semplici piani di spesa, tenendo conto delle proprie entrate e uscite. Saper stilare un budget e rispettarlo.</p> <p>Essere in grado di confrontare diversi prodotti (es. tariffe telefoniche) e di scegliere quello più adatto alle proprie esigenze.</p> <p>Saper valutare il rapporto qualità-prezzo.</p> <p>Essere in grado di gestire il proprio denaro in modo responsabile, evitando spese impulsive e utilizzando strumenti di pagamento sicuri.</p>

	<p>Conoscere il valore della proprietà privata.</p>	<p>La proprietà privata come diritto fondamentale riconosciuto dalla legge, ma assoluto.</p> <p>I limiti alla proprietà privata, dettati dall'interesse generale e dalla convivenza civile; esempi concreti di questi limiti, come le norme urbanistiche e le leggi sull'inquinamento.</p>	<p>Rispettare la proprietà altrui.</p> <p>Essere in grado di rispettare i beni degli altri e di comprendere le conseguenze delle azioni che violano il diritto di proprietà.</p> <p>Essere consapevoli che danneggiare o rubare un oggetto altrui non solo è un reato, ma comporta anche una violazione del diritto di un'altra persona.</p>
<p>Traguardo n. 9</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>	<p>I comportamenti che contrastano con il principio di legalità a partire dalla realtà più vicina.</p> <p>Gli ambienti e i materiali scolastici e in generale luoghi e beni pubblici come beni comuni.</p>	<p>Essere consapevoli che alcuni atteggiamenti non sono coerenti con il principio di legalità.</p> <p>Agire attuando comportamenti coerenti con la legalità.</p> <p>Il 23 maggio, Giornata della legalità.</p> <p>Essere consapevoli che gli ambienti scolastici, i materiali e i beni pubblici non appartengono solo a una persona o gruppo, ma a tutta la comunità.</p> <p>Prendersi cura degli spazi e dei materiali scolastici, comprendendo che il loro uso corretto e rispettoso è fondamentale per il bene collettivo.</p>

CLASSI SECONDE
NUCLEO CONCETTUALE N. 3
CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 10</p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p>	<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p> <p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p>	<p>Le caratteristiche che rendono una fonte affidabile (presenza di un autore esperto o un'istituzione riconosciuta, l'aggiornamento regolare delle informazioni, la presenza di citazioni o riferimenti bibliografici e l'assenza di conflitti di interesse evidenti).</p> <p>La differenza tra fonti attendibili (ad esempio, articoli scientifici, enciclopedie) e fonti meno affidabili (blog personali, forum non moderati).</p> <p>I rischi della rete: fake news e siti smonta-bufale.</p> <p>I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.</p>	<p>Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.</p> <p>Essere in grado di valutare la credibilità di una fonte di informazione, verificando l'autorevolezza, l'imparzialità e l'attendibilità dei contenuti.</p> <p>Saper riconoscere le fake news e individuare le finalità della loro creazione.</p> <p>Utilizzare i principali sistemi operativi per produrre lavori multimediali più complessi e creativi.</p> <p>Saper proteggere i propri strumenti e i dati personali.</p>

<p>Traguardo n. 11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.</p> <p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.</p>	<p>Le procedure necessarie per poter accedere al registro elettronico, alla Google Suite, al sito della scuola. Conoscere le procedure necessarie per l'utilizzo dei dispositivi digitali proprio e della scuola. Conoscere le misure di protezione e sicurezza degli ambienti digitali.</p> <p>La netiquette.</p> <p>Il concetto di copyright nelle sue principali esplicazioni.</p>	<p>Navigare nel mare della conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico, della piattaforma Google Suite, del sito della scuola.</p> <p>Attuare i giusti comportamenti per la conservazione delle password necessarie all'accesso alle piattaforme.</p> <p>La Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.</p> <p>Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale.</p> <p>Essere consapevoli che la tecnologia implica anche una forma di relazione e quindi dei rischi ed una responsabilità sociale; saper, quindi, scrivere un'email o un messaggio breve nel rispetto di questi presupposti.</p>
<p>Traguardo n. 12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p> <p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p> <p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile,</p>	<p>Il concetto di privacy nelle sue principali esplicazioni.</p> <p>La traccia digitale, ovvero un'impronta composta dai dati che lasciamo navigando in rete, utilizzando i social media o interagendo con app e servizi.</p> <p>Il Manifesto della comunicazione non ostile.</p> <p>I diversi rischi associati all'uso delle tecnologie digitali, come la dipendenza da internet e dai videogiochi, il cyberbullismo, la diffusione di contenuti violenti o</p>	<p>Sapere come modificare le impostazioni dei diversi social per limitare la visibilità dei propri dati e proteggere la propria privacy.</p> <p>Valutare ciò che di sé viene messo in rete e rispettare i dati, l'identità e la reputazione altrui.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle parole e imparare un linguaggio nuovo: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo.</p> <p>Prendersi del tempo per pensare prima di parlare e postare.</p> <p>Imparare a gestire in modo equilibrato il tempo</p>

	diffusione di fake news e notizie incontrollate.	offensivi, e la manipolazione delle informazioni (fake news). Le conseguenze di questi comportamenti, sia a livello individuale che sociale.	dedicato alle attività online. Saper stabilire dei limiti all'uso dei dispositivi digitali e trovare alternative salutari per passare il tempo libero.
--	--	---	---

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA

CLASSI TERZE

NUCLEO CONCETTUALE N. 1

COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p> <p>Identificare nella vita scolastica,</p>	<p>La Carta Costituzionale: articoli 11, 4, 33, 34, 37, 21.</p> <p>Le altre carte internazionali (in particolare Dichiarazione universale dei diritti umani, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU).</p>	<p>Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Identificare e descrivere i principali diritti umani e quelli specifici dei bambini e degli adolescenti, contenuti nelle carte internazionali dei diritti. Saper collegare questi diritti alle situazioni concrete della vita quotidiana e alla loro applicazione nel contesto contemporaneo.</p> <p>Riconoscere e contribuire a diffondere l'idea che il confronto tra le diversità individuali, è fonte di</p>

<p>Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p>	<p>familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le</p>	<p>L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>I principali diritti umani universalmente applicati (indipendentemente dall'origine, dal sesso, dalla religione o da qualsiasi altra caratteristica). Il concetto di cittadinanza attiva, ovvero la partecipazione consapevole alla vita della comunità, locale e nazionale.</p> <p>Il Manifesto della comunicazione non ostile.</p> <p>La diversità come ricchezza: ogni persona, indipendentemente dalle proprie caratteristiche (origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, ecc.), ha gli stessi diritti e merita rispetto.</p> <p>Le diverse forme di discriminazione e i loro impatti sulla vita delle persone.</p>	<p>arricchimento reciproco. Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli</p> <p>Saper gestire situazioni di conflitto con i compagni o in famiglia in modo costruttivo, attraverso il dialogo, la negoziazione e la mediazione. Essere in grado di ascoltare le diverse prospettive per trovare punti in comune e cercare soluzioni che soddisfino tutti.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle parole: prevenire il linguaggio d'odio; utilizzare un linguaggio inclusivo Prendersi del tempo per pensare prima di parlare Imparare a comunicare in modo efficace, anche in situazioni difficili, e a risolvere i conflitti attraverso il dialogo e la negoziazione.</p> <p>Individuare esempi concreti in cui la diversità ha arricchito la società (ad esempio, attraverso la musica, l'arte, le idee) e proporre azioni per promuovere l'inclusione nelle loro comunità.</p> <p>Identificare diverse forme di discriminazione (come il razzismo, la discriminazione di genere o l'omofobia) e analizzare come tali atteggiamenti e comportamenti influenzino negativamente la vita e le opportunità delle persone.</p> <p>Avere cura degli ambienti e dei materiali scolastici e vigilare affinché tutti, nella comunità scolastica, lo</p>
--	--	---	--

	<p>forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>	<p>I beni comuni come risorse che appartengono a tutti e che devono essere tutelate e utilizzate in modo responsabile.</p> <p>La differenza tra proprietà privata e beni pubblici. Il valore del condividere e del prendersi cura di ciò che appartiene a tutti.</p> <p>L'empatia come capacità fondamentale per stabilire relazioni positive e significative con gli altri, comprendere le loro emozioni e le loro prospettive, e rispondere ai loro bisogni in modo adeguato.</p> <p>I diversi tipi di disabilità (fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali) e le difficoltà che le persone con disabilità possono incontrare nella vita quotidiana. Le strategie che possono essere adottate per favorire l'inclusione di tutti, come l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, il rispetto delle differenze e la collaborazione.</p>	<p>facciano, contribuendo alla sensibilizzazione di coloro che non abbiano ancora sviluppato comportamenti idonei.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni articolate e fondate sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Dimostrare capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse.</p> <p>Agire sostenendo e supportando persone in difficoltà all'interno del gruppo classe o nella comunità.</p>
<p>Traguardo n. 2</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p>	<p>Gli elementi della forma di Stato e di Governo del proprio Paese e dei Paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. Le figure emblematiche contemporanee rappresentative di tali paesi.</p>	<p>Riflettere sugli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate; saper individuare le figure emblematiche contemporanee che sono rappresentative di tali paesi e saperne descrivere i ruoli.</p> <p>Saper riferire informazioni corrette e coerenti sugli</p>

<p>dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con</p>	<p>I servizi pubblici presenti nel territorio e da chi sono erogati. Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.</p> <p>Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.</p> <p>L'Articolo 12 della Costituzione (bandiera).</p> <p>La storia e il significato dei colori e dei simboli della bandiera italiana, regionale, europea e dello stemma comunale.</p> <p>L'origine e il testo dell'inno nazionale e dell'inno europeo.</p> <p>L'Articolo 52 (difesa della Patria) Definizione di Patria e suoi significati nel corso della storia.</p> <p>I principali eventi storici della storia d'Italia.</p> <p>I personaggi storici che hanno contribuito alla formazione dell'identità nazionale.</p> <p>Il processo di unificazione e</p>	<p>Organi di governo locali e sui servizi presenti sul territorio. Fruire dei servizi pubblici del territorio per implementare il proprio apprendimento. Assumere un ruolo più attivo, partecipando direttamente alla pianificazione e alla realizzazione di piccoli progetti comunitari. Sviluppare la capacità di organizzare attività, prendere decisioni in gruppo, gestire risorse e comunicare con adulti e altre figure istituzionali in modo efficace.</p> <p>Riconoscere e descrivere i simboli nazionali e sovranazionali.</p> <p>Spiegare il significato dei simboli in relazione alla storia e ai valori della comunità.</p> <p>Cantare l'inno nazionale.</p> <p>Utilizzare fonti storiche (documenti, immagini, testimonianze) per ricostruire la storia locale. Confrontare diverse fonti storiche. Realizzare ricerche sulla storia locale e presentare i risultati.</p> <p>Riflettere sul significato di appartenenza a una comunità nazionale.</p> <p>Collegare il concetto di Patria ai valori della Costituzione.</p>
--	--	---	--

	<p>particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>	<p>costruzione dello Stato italiano.</p> <p>L'evoluzione della società italiana nel tempo.</p> <p>Conoscere la Comunità Europea, il suo processo di formazione, le sedi e le funzioni proprie delle principali istituzioni europee, la carta dei diritti fondamentali dell'UE.</p> <p>Conoscere le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi storici.</p> <p>Analizzare le cause e le conseguenze degli eventi storici.</p> <p>Confrontare la storia italiana con quella di altri paesi.</p> <p>Individuare sulla mappa le principali istituzioni europee e i paesi membri.</p> <p>Rappresentare graficamente la struttura istituzionale dell'UE e le relazioni tra le varie istituzioni.</p> <p>Descrivere in modo chiaro e conciso le funzioni delle principali istituzioni europee (Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Commissione Europea, Corte di Giustizia).</p> <p>Interpretare i principi fondamentali della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e collegarli a situazioni concrete per costatarne l'applicazione o la violazione.</p> <p>Esprimere un'opinione motivata sui vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'Unione Europea.</p>
<p>Traguardo n. 3</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri,</p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di</p>	<p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana (il regolamento d'istituto, le regole della buona convivenza civile, le regole per agire in sicurezza a scuola).</p> <p>I principi di uguaglianza,</p>	<p>Agire adottando comportamenti idonei a salvaguardare la sicurezza e la salute propria e altrui.</p> <p>Agire secondo i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà.</p>

<p>esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p> <p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>solidarietà, libertà.</p> <p>Le norme per stare a scuola in sicurezza Le norme igieniche necessarie per proteggere la salute propria e altrui.</p> <p>I principali segnali stradali (divieti, obblighi, indicazioni, pericolo). Le regole fondamentali della circolazione stradale, come il rispetto dei semafori, dei limiti di velocità, delle precedenza e delle corsie.</p> <p>I diritti e i doveri di pedoni, ciclisti, automobilisti e motociclisti. L'importanza di adottare comportamenti sicuri sulla strada, sia come pedone che come passeggero.</p> <p>I pericoli legati alla distrazione, all'uso del cellulare mentre si è alla guida o si attraversa la strada, e all'eccesso di velocità.</p> <p>I mezzi di trasporto pubblici e le loro caratteristiche, nonché i vantaggi dell'utilizzo di biciclette o di mezzi di trasporto sostenibili.</p>	<p>Rispettare le norme di sicurezza in tutti gli ambienti della scuola.</p> <p>Partecipare alle prove di evacuazione manifestando un atteggiamento coerente con le indicazioni fornite dagli insegnanti e dalla modulistica.</p> <p>Essere in grado di osservare attentamente l'ambiente circostante prima di attraversare la strada o di muoversi in bicicletta.</p> <p>Prendere decisioni consapevoli e responsabili in situazioni di traffico, valutando i rischi e scegliendo il comportamento più sicuro.</p> <p>Esprimere le proprie opinioni e confrontarsi con gli altri sui temi della sicurezza stradale.</p> <p>Mettere in pratica le conoscenze acquisite nella vita quotidiana, adottando comportamenti corretti e sicuri sulla strada.</p> <p>Lavorare in gruppo per realizzare progetti e attività legate alla sicurezza stradale.</p> <p>Proporre iniziative per sensibilizzare i compagni e la comunità sull'importanza della sicurezza stradale.</p>
<p>Traguardo n. 4</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e</p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro</p>	<p>Le principali tipologie di droghe comprese le droghe sintetiche, e le caratteristiche principali.</p> <p>Gli effetti immediati e a lungo</p>	<p>Essere in grado di valutare in modo critico le informazioni relative alle droghe, alcol, provenienti da diverse fonti (media, internet, testimonianze), e di distinguere tra fatti e opinioni.</p>

del benessere psicofisico.	<p>dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.</p> <p>Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</p>	<p>termine del consumo di droghe e alcol sul corpo e sulla mente, inclusi i danni fisici, i disturbi psicologici e le conseguenze sociali.</p> <p>I pericoli legati al fumo e al tabagismo.</p> <p>Il fenomeno della dipendenza, delle sue cause e delle sue conseguenze, sia a livello individuale che sociale.</p> <p>Le difficoltà nel superare la dipendenza e le risorse disponibili per chi ne ha bisogno.</p>	<p>Essere in grado di esprimere in modo chiaro e argomentato le proprie opinioni sui rischi legati al fumo, al consumo di droghe, alcol sia in modo individuale che in gruppo.</p> <p>Essere in grado di prendere decisioni consapevoli e responsabili riguardo al consumo.</p>
----------------------------	---	--	---

CLASSI TERZE
NUCLEO CONCETTUALE N. 2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><i>Traguardo n. 5</i></p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e</p>	<p>Costituzione, artt. 1, 4, 35, 36, 38, 40.</p> <p>Agenda 2030, obiettivo 4.</p> <p>I settori economici.</p>	<p>Comprendere il dettato costituzionale e saperlo calare nel proprio vissuto.</p> <p>Diventare sempre più consapevoli che un'istruzione libera, equa e di qualità accresce le competenze per l'accesso al lavoro.</p> <p>Essere in grado di analizzare grafici e tabelle che</p>

<p>comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p>	<p>Gli indicatori principali che misurano la crescita economica di un paese (PIL, tasso di disoccupazione, ecc.).</p> <p>La crescita economica e la sua influenza positiva sulla qualità della vita, attraverso l'aumento dei servizi, il miglioramento delle infrastrutture e la riduzione della povertà.</p> <p>I possibili effetti negativi della crescita economica non sostenibile. Agenda 2030, obiettivi 12, 13,14,15.</p> <p>Le principali soluzioni sostenibili per mitigare gli impatti negativi dello sviluppo tecnologico, come le energie rinnovabili, l'economia circolare, la gestione sostenibile delle risorse naturali e le tecnologie pulite.</p> <p>Le regole per la raccolta differenziata.</p> <p>Agenda 2030, obiettivo 11. Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p> <p>Le barriere architettoniche; Città e insediamenti umani inclusivi,</p>	<p>rappresentano dati economici, individuando trend e tendenze.</p> <p>Essere in grado di valutare criticamente le informazioni economiche provenienti da diverse fonti, distinguendo tra fatti e opinioni.</p> <p>Essere in grado di analizzare le informazioni e i dati relativi all'impatto ambientale delle tecnologie, valutando i pro e i contro di ogni soluzione.</p> <p>Essere in grado di proporre soluzioni concrete e fattibili per ridurre l'impatto ambientale delle proprie azioni quotidiane e della comunità.</p> <p>Effettuare correttamente la raccolta differenziata Sensibilizzare i compagni a fare altrettanto.</p> <p>Essere in grado di analizzare criticamente situazioni legate alla tutela del patrimonio e del benessere animale, individuando le cause dei problemi e proponendo possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di identificare le istituzioni preposte alla tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e degli animali.</p>
---	--	---	---

	<p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p> <p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere</p> <p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>	<p>sicuri, duraturi e sostenibili. Le principali leggi e regolamenti italiani e internazionali che tutelano i beni artistici, culturali, ambientali e gli animali.</p> <p>Le istituzioni preposte alla tutela dei beni artistici, culturali ecc. (es. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, enti parco, associazioni animaliste).</p> <p>Il valore intrinseco dei beni culturali e ambientali, non solo dal punto di vista estetico o storico, ma anche dal punto di vista ecologico e sociale. L'importanza di preservare questo patrimonio per le generazioni future.</p> <p>Impatto diretto e indiretto delle scelte quotidiane relative all'alimentazione, ai consumi, agli spostamenti, alla gestione dei rifiuti e all'uso delle risorse sulla società, sull'economia e sull'ambiente.</p>	<p>Partecipare attivamente a iniziative volte alla tutela del patrimonio e del benessere animale (progetti di volontariato, manifestazioni o campagne di sensibilizzazione).</p> <p>Essere in grado di analizzare in modo critico le informazioni provenienti da diverse fonti (media, pubblicità, ricerche scientifiche) relative agli stili di vita e ai loro impatti, valutando la veridicità e l'attendibilità delle stesse.</p>
--	---	---	--

<p>Traguardo n. 6</p> <p>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>Le cause e gli effetti del cambiamento climatico</p> <p>Agenda 2030, obiettivo 13 I principali tipi di pericoli ambientali (es. alluvioni, incendi, inquinamento, disastri naturali), le cause e le conseguenze. Le misure di sicurezza da adottare in caso di pericolo ambientale, sia a livello individuale (es. allarme SMS, kit di emergenza) sia collettivo (es. piani di evacuazione, collaborazione con la Protezione Civile).</p> <p>I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano sul clima.</p>	<p>Saper illustrare le cause e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Essere in grado di valutare la gravità di una situazione di pericolo ambientale e di prendere decisioni appropriate per proteggere sé stessi e gli altri.</p> <p>Essere in grado di collaborare con i compagni, i familiari e le autorità competenti in caso di emergenza.</p>
<p>Traguardo n. 7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>Il patrimonio culturale costituito non solo da monumenti e opere d'arte, ma anche da tradizioni, usi e costumi, linguaggi, prodotti tipici e paesaggi. Patrimonio materiale (edifici, oggetti) e immateriale (conoscenze, tradizioni). Il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari del proprio territorio. La stretta interconnessione tra l'ambiente, la società e l'economia. L'impatto significativo delle azioni umane come la produzione di rifiuti, il consumo energetico e l'agricoltura intensiva sull'ambiente e, di conseguenza,</p>	<p>Attuare spontaneamente comportamenti a tutela delle risorse</p> <p>Essere in grado di ricercare informazioni sul patrimonio culturale del proprio territorio, utilizzando diverse fonti (libri, internet, interviste a esperti). Essere in grado di analizzare i dati raccolti e di individuare gli elementi più significativi.</p> <p>Essere in grado di ideare e progettare piccole iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, tenendo conto delle risorse disponibili e delle specificità del territorio.</p> <p>Essere in grado di analizzare le informazioni provenienti da diverse fonti (notizie, documentari, ricerche scientifiche) e di valutarne la credibilità. Valutare le conseguenze di un uso eccessivo o</p>

		<p>sulla nostra qualità di vita e sull'economia.</p> <p>Le risorse rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>L'importanza di un uso responsabile delle risorse. Agenda 2030, Obiettivo 11.</p>	<p>irresponsabile delle risorse e proporre soluzioni per ridurre l'impatto ambientale.</p> <p>Classificare risorse come acqua, vento, petrolio, e gas naturale, riconoscendo la differenza tra risorse rinnovabili e non rinnovabili, e spiegando perché alcune risorse possono essere rigenerate e altre no.</p> <p>Comprendere l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 e spiegare come la gestione sostenibile delle risorse contribuisca a creare città e comunità più ecologiche e resilienti.</p> <p>Identificare i problemi legati alla sostenibilità nella propria città o quartiere (come la gestione dei rifiuti, l'inquinamento o la scarsità di spazi verdi).</p> <p>Proporre soluzioni pratiche e realizzabili per rendere la comunità più sostenibile, come l'adozione di pratiche di riciclo, il risparmio energetico, o la promozione di trasporti più ecologici.</p>
<p>Traguardo n. 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio, nonché di pianificazione di percorsi di previdenza e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie</p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.</p> <p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa,</p>	<p>Il ciclo del denaro: come si guadagna, come si spende, come si risparmia e come si investe.</p> <p>I diversi strumenti finanziari (contanti, carte di credito, conti correnti, prodotti finanziari) e le loro funzioni.</p> <p>L'importanza del risparmio come strumento per raggiungere obiettivi futuri e le diverse forme di investimento (libretti di risparmio, azioni, fondi).</p>	<p>Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento anche in riferimento all'inflazione.</p> <p>Saper distinguere tra i diversi strumenti di pagamento e individuare il più opportuno in relazione alla situazione da affrontare.</p> <p>Essere in grado di elaborare semplici piani di spesa, tenendo conto delle proprie entrate e uscite. Saper stilare un budget e rispettarlo.</p> <p>Essere in grado di confrontare diversi prodotti (es.</p>

	<p>risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.</p>	<p>L'inflazione e il potere d'acquisto</p> <p>La proprietà privata come diritto fondamentale riconosciuto dalla legge ma non assoluto. I limiti alla proprietà privata, dettati dall'interesse generale e dalla convivenza civile.</p> <p>Esempi concreti di questi limiti, come le norme urbanistiche e le leggi sull'inquinamento.</p>	<p>tariffe telefoniche) e di scegliere quello più adatto alle proprie esigenze. Saper valutare il rapporto qualità-prezzo. Essere in grado di gestire il proprio denaro in modo responsabile, evitando spese impulsive e utilizzando strumenti di pagamento sicuri.</p> <p>Rispettare la proprietà altrui</p> <p>Essere in grado di rispettare i beni degli altri e di comprendere le conseguenze delle azioni che violano il diritto di proprietà.</p> <p>Essere consapevoli che danneggiare o rubare un oggetto altrui non solo è un reato, ma comporta anche una violazione del diritto di un'altra persona.</p>
<p>Traguardo n. 9</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>	<p>Conoscere comportamenti che contrastano con il principio di legalità a partire dalla realtà più vicina per estendersi poi alla realtà più ampia del Paese.</p> <p>La mafia e le principali personalità che hanno lottato contro il suo strapotere. Le vittime di mafia.</p> <p>Gli ambienti e i materiali scolastici e in generale luoghi e beni pubblici come beni comuni.</p>	<p>Essere consapevoli che alcuni atteggiamenti non sono coerenti con il principio di legalità e riflettere sulle misure adottabili per contrastarli.</p> <p>Agire attuando comportamenti coerenti con la legalità.</p> <p>Il 23 maggio, Giornata della legalità.</p> <p>Comprendere in modo critico cos'è la mafia, il suo funzionamento e l'impatto negativo che ha avuto (e continua ad avere) sulla società, l'economia e la politica. Sviluppare la capacità di riflettere sul concetto di legalità, giustizia e impegno civile, riconoscendo l'importanza di contrastare le logiche mafiose attraverso il rispetto delle regole, la responsabilità civica e la diffusione di una cultura antimafia.</p> <p>Andare oltre il semplice rispetto e prendersi carico del ruolo attivo nella gestione e promozione dell'uso responsabile dei beni comuni.</p>

			Saper organizzare e partecipare a iniziative di cura collettiva degli spazi pubblici o scolastici, coinvolgendo anche i coetanei.
--	--	--	---

**CLASSI TERZE
NUCLEO CONCETTUALE N. 3
CITTADINANZA DIGITALE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Traguardo n. 10</p> <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</p>	<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p>	<p>I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.</p> <p>Le diverse tipologie di media digitali (social network, siti web di notizie, blog, app) e le loro caratteristiche.</p> <p>Differenza tra fonti attendibili (articoli scientifici, enciclopedie) e fonti meno affidabili (blog personali, forum non moderati).</p>	<p>Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.</p> <p>Utilizzare i principali sistemi operativi per produrre lavori multimediali più complessi e creativi.</p> <p>Essere in grado di valutare la credibilità di una fonte di informazione, verificando l'autorevolezza, l'imparzialità e l'attendibilità dei contenuti.</p> <p>Imparare a distinguere tra fatti e opinioni, a individuare le fake news e a verificare le informazioni da diverse fonti.</p>
<p>Traguardo n. 11</p> <p>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di</p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.</p> <p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di</p>	<p>Le procedure necessarie per poter accedere al registro elettronico, alla Google Suite, al sito della scuola.</p> <p>I diversi linguaggi e codici di comunicazione all'interno del</p>	<p>Navigare nel mare della conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico, della piattaforma Google Suite, del sito della scuola.</p> <p>Attuare i giusti comportamenti per la conservazione</p>

<p>comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.</p>	<p>mondo digitale: ognuna delle piattaforme (social media, forum, email, ecc.) ha le sue regole, i suoi modi di interagire e le sue forme di linguaggio (emoji, hashtag, etc.).</p> <p>Il concetto di copyright nelle sue principali esplicitazioni.</p> <p>Le procedure necessarie per l'utilizzo dei dispositivi digitali propri e della scuola.</p> <p>Le misure di protezione e sicurezza degli ambienti digitali.</p>	<p>delle password necessarie all'accesso alle piattaforme.</p> <p>Essere in grado di adattare il proprio modo di comunicare in base al contesto digitale e al pubblico a cui si rivolgono: scegliere le parole giuste, il tono appropriato e utilizzare i codici linguistici specifici di ciascuna piattaforma. Saper scrivere email e messaggi nel rispetto di questi presupposti</p>
<p>Traguardo n. 12</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.</p> <p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p>	<p>La traccia/impronta digitale, ovvero l'impronta composta dai dati che lasciamo navigando in rete, utilizzando i social media o interagendo con app e servizi.</p> <p>Le conseguenze sulla vita on/offline di una scarsa attenzione alla propria traccia (impronta digitale).</p> <p>Gestione delle proprie password.</p> <p>Le impostazioni sulla privacy offerte dai diversi servizi online e social media.</p> <p>Le conseguenze e le tracce delle azioni online: la diffusione virale di un contenuto una volta pubblicato e le conseguenze a lungo termine sulla propria</p>	<p>Sapere come modificare le impostazioni dei diversi social per limitare la visibilità dei propri dati e proteggere la propria privacy.</p> <p>Essere in grado di creare password complesse e uniche per ogni account online, utilizzando una combinazione di lettere maiuscole e minuscole, numeri e caratteri speciali.</p> <p>Sviluppare la capacità di valutare attentamente i contenuti che si intende condividere online.</p>

	<p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>	<p>reputazione personale e professionale.</p> <p>Il diritto alla privacy: condividere informazioni personali o contenuti che riguardano altre persone senza il loro consenso è una violazione della loro privacy e può avere conseguenze legali.</p> <p>I diversi rischi associati all'uso delle tecnologie digitali, come la dipendenza da internet e dai videogiochi, il cyberbullismo, la diffusione di contenuti violenti o offensivi, e la manipolazione delle informazioni (fake news).</p> <p>Le conseguenze di questi comportamenti, sia a livello individuale che sociale.</p> <p>Le tecniche utilizzate per creare e diffondere fake news, come il montaggio di video, la creazione di account falsi, e la manipolazione delle immagini.</p>	<p>Saper gestire le impostazioni sulla privacy dei propri profili sui social media e altri servizi online per limitare la visibilità dei contenuti e proteggere le informazioni personali.</p> <p>Imparare a gestire in modo equilibrato il tempo dedicato alle attività online. Saper stabilire dei limiti all'uso dei dispositivi digitali e trovare alternative salutari per passare il tempo libero.</p> <p>Imparare a riconoscere e affrontare il cyberbullismo, comprendendo le dinamiche che lo alimentano e sviluppando la capacità di reagire in modo adeguato, segnalando comportamenti scorretti e proteggendo se stessi e gli altri online.</p> <p>Essere in grado di identificare contenuti violenti o offensivi e comprendere gli effetti negativi che la loro diffusione può avere, non solo sulle vittime ma anche sul benessere della comunità digitale.</p> <p>Sviluppare la capacità di valutare in modo critico le informazioni che vengono reperite online.</p> <p>Imparare a verificare la fonte, a confrontare diverse fonti, e a identificare i segnali di una notizia falsa o manipolata.</p>
--	--	--	--